

GIULIANOVA: ANIMALISTI 'DIVIETO? TUTTI IN SPIAGGIA CON AMICI A 4 ZAMPE'

21 Maggio 2015



L'AQUILA - La modifica della Legge regionale 19 del 17 aprile 2014, sul libero accesso degli animali alle spiagge, resta in terza Commissione e al momento, non prevede affatto che i Comuni abruzzesi possano mettere divieti su tutte le spiagge e, allo stato attuale, il Comune di Giulianova (Teramo) risulta inadempiente rispetto alla Legge regionale in vigore.

Per questo motivo l'Associazione animalisti italiani onlus ha intenzione di organizzare un'azione di disobbedienza civile invitando tutti i cittadini in spiaggia a Giulianova con il cane e stracciare le eventuali contravvenzioni.

“Non possiamo permettere che venga messa in discussione una legge regionale e si faccia un balzo indietro di questa portata nella convivenza civile e nei diritti degli animali - afferma Walter Caporale, presidente dell'Associazione animalisti italiani Onlus e per dieci anni Consigliere regionale in Abruzzo - Quindi invitiamo tutti i cittadini giuliesi, tutti gli abruzzesi, tutti quelli che semplicemente passano da Giulianova, ad andare in spiaggia col proprio cane e strappare le eventuali multe fino a quando il sindaco Mastromauro non individui una spiaggia in cui i nostri amici a quattro zampe abbiano libero accesso”.

Durante l'audizione di ieri, si è evidenziato quanto poco si sappia in merito e quanto sia immotivata l'urgenza di riesaminare un provvedimento a cui si sono già adeguati tutti i Comuni costieri.

Rimandata quindi la modifica in Commissione per un'ulteriore esame, ma con delle novità, come l'opportunità di regolamentare i liberi accessi, le modalità con cui individuare le suddette spiagge e la necessità di tutelare le specie protette.

“Alla luce di questi risultati mi chiedo se l'Amministrazione giuliese intenda rimanere sulle proprie posizioni negandoci il diritto di andare al mare con i nostri cani per tutta la stagione 2015 - commenta Giusy Branella, Presidente di Unica Beach - La legge è in riesame, ma come richiesto dallo stesso Governatore per aumentare, e non per diminuire, i diritti degli animali. Inoltre si prospetta che in futuro la stessa legge prevede l'obbligatorietà al suo rispetto. Il Sindaco Mastromauro intende autosanzionarsi in anticipo in previsione di questa eventualità?”.